

Garanzia Giovani

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: AL TUO FIANCO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: Assistenza 1

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

CODICE 02

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere nel territorio una società dell'accoglienza e dell'integrazione delle diversità, delle disabilità al fine di consentire una crescita civile e sociale e di una cultura.

Il SENTIERO soc. coop. Sociale, in generale, con la sua proposta di servizio civile universale, persegue, nei confronti dei giovani che intendono partecipare, obiettivi comuni a tutto il territorio nazionale che qui di seguito sono descritti, ossia:

☑ Offrire all'operatore volontario un'esperienza di formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari di cui all'art.1 lett. e) della legge 64/2001 e art. 2 comma 1 DLGS 40/2017. Ossia, un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro, coniugati con le esigenze di organizzazione dei fattori produttivi tipici dell'impresa cooperativa sociale.

☑ Essere al servizio della comunità e del territorio. L'operatore volontario, attraverso il progetto di servizio civile universale, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo

complesso per garantire un apporto al miglioramento dei fattori di contesto e realizzare una continuità delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori

☒ Vivere un'esperienza all'interno dell'impresa sociale. Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all'esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali. della solidarietà e della sussidiarietà.

☒ Testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della l. 64/2001 e del DLGS 40 del 6 marzo 2017.

☒ Il giovane avrà modo di acquisire, da un lato, la proposta di approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà e, dall'altro, vivrà l'esperienza concreta che gli mostrerà come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno. Pertanto, vivrà anche un'esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso, per il giovane, confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. In sintesi, l'esperienza di servizio civile può essere definita, per gli operatori volontari, una esperienza di educazione alla cittadinanza attiva e solidale, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti

Con la presente proposta progettuale (a "composizione mista") si intende favorire la partecipazione al progetto di "giovani con minori opportunità" cioè quei giovani che per motivi diversi connessi alla propria specifica condizione, incontrano maggiore difficoltà a sentirsi cittadini attivi, a provare interesse per la vita sociale, ad affrontare il percorso di ricerca per accedere al mondo del lavoro, prevedendo al riguardo in loro favore una riserva di posti.

Negativamente favoriti dal contesto territoriale di riferimento della Regione Campania il progetto vuole favorire la partecipazione di «giovani con difficoltà economiche» e cioè coloro i quali si trovano in situazione di svantaggio rispetto ai loro coetanei le cui cause sono da attribuirsi essenzialmente al basso tenore di vita o basso reddito, a situazione di disoccupazione o povertà di lungo termine, a esposizioni debitorie o in generale a problemi finanziari dei nuclei familiari di appartenenza di tale categoria di giovani

Per tale categoria di giovani, la cui condizione di disagio sociale non preclude la partecipazione a tutte le attività progettuali, saranno previste in aggiunta ulteriori misure di sostegno e accompagnamento, i cui dettagli saranno illustrati alle voci deputate della presente scheda progetto di impiego dei volontari, nonché ai dettagli attuativi illustrati alla scheda misura aggiuntiva minori opportunità in calce al progetto, **NON SONO CONTEMPLATE ATTIVITÀ DIVERSE RISPETTO AGLI ALTRI VOLONTARI, POICHÈ COME È EVIDENTE LO STATUS DI DIFFICOLTÀ ECONOMICO NON PRECLUDE ALCUNA POSSIBILITÀ DI SVOLGERE MANSIONI E RUOLO PREVISTE PER TUTTI GLI ALTRI OPERATORI VOLONTARI**

Ruolo ed attività agli operatori volontari. Le attività sono le stesse per tutte le sedi di progetto.

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto

--

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I Volontari di Servizio Civile interessati da questo progetto saranno una risorsa aggiuntiva che andrà ad integrare la rete dei servizi già esistente, aumentando potenzialmente le azioni di sensibilizzazione, il numero degli utenti raggiunti dai servizi e il numero e la qualità delle prestazioni erogate. L'idea è di dare avvio ad una pratica di lavoro e metodologia che, anche attraverso l'esperienza del servizio civile volontario rimanga una risorsa presente e attiva sul territorio anche in futuro.

I volontari, nel rispetto delle sedi di accoglienza a cui sono assegnati, vista la natura dei compiti da svolgere saranno in costante contatto tra loro e durante le attività saranno svolte anche azioni di interscambio e copresenza tra le sedi.

L'apporto del volontario in servizio civile rappresenta un valore aggiunto che arricchisce e qualifica il quadro dei servizi già offerti e/o prestazioni già fornite con personale qualificato. Il supporto dei volontari all'operatività dei servizi non sarà mai considerato sostitutivo di compiti e mansioni attinenti al personale deputato, quanto piuttosto un valido e complementare aiuto alla realizzazione dei servizi offerti, portando la propria vitalità e creatività all'interno dell'equipe di lavoro.

Area del Bisogno sostenere il rapporto degli anziani con la comunità, il territorio, la socialità, attraverso un maggiore coinvolgimento attivo degli anziani con le realtà Scarsa conoscenza da parte degli anziani e delle famiglie, dei servizi che si possono usufruire sul territorio. Bisogno di migliorare la flessibilità nella gestione dei servizi in reazione alle esigenze delle famiglie

AZIONE GENERALE	ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'
1.ASCOLTO ED ACCOGLIENZA	1.1 Analisi Delle situazioni di disagio	-Supporto all'attività di sportello telefonico e front office su assistenza sociale. -Servizio di piccolo segretariato e disbrigo pratiche

	<p>1.2 Sostegno anche telefonico degli utenti. compilazione di una scheda di primo ascolto.</p>	<p>-Orientamento verso i servizi pubblici ed indicazione su enti presenti sul territorio finalizzati alla risoluzione di eventuali bisogni. Ascolto e sostegno telefonico a cadenza settimanale verso persone sole e instaurando continuità nelle relazioni di aiuto. -Tenuta della lista dei contatti, con aggiornamento continuo di apposita scheda di contatto per la gestione di ogni telefonata ricevuta e di una scheda presa in carico che potranno essere utili anche ai fini dell'analisi dei bisogni e della domanda sociale e per la produzione di documentazione utile ad individuare le caratteristiche della domanda e delle problematiche delle persone anziane -Smistamento delle segnalazioni pervenute ai settori di riferimento -Raccolta informazioni sui disagi più rappresentativi espressi dagli anziani del territorio. -Individuazione delle realtà del territorio che si occupano di disagio anziani per costituzione rete. -Elaborazione di un report finale sulla valutazione realizzata dei disagi degli anziani presenti nel territorio. -Creazione e gestione archivio schede</p>
<p>2. ASSISTENZA E CONOSCENZA TERRITORIALE</p>	<p>2.1 Percorsi di conoscenza del territorio e delle opportunità che questo offre.</p>	<p>Presenza contatti con le realtà esistenti sui vari territori -Accompagnamento delle utenti presso alcune realtà territoriali significative.</p>

	2.2 Costruzione di reti territoriali significative	-Affiancare l'equipe di lavoro nella definizione delle proposte di intervento per i singoli casi. -Sostenere gli anziani nelle prime relazioni con gli attori del territorio.
	2.3 Sostenere il rapporto degli anziani con la comunità, il territorio, la socialità	-Tenere il contatto con gli anziani avviate ai vari percorsi. -Coinvolgere le famiglie, le associazioni di volontariato, i singoli cittadini attraverso contatti telefonici e incontri organizzati nel territorio, al fine di sensibilizzarli e renderli partecipi al processo di cambiamento e miglioramento dei servizi. -Contattare gli enti pubblici e privati e stilare una scheda dei servizi ad uso degli anziani o della famiglia in grado di soddisfare la richiesta di informazioni già dal primo contatto telefonico.

Area del Bisogno

Bisogno di incrementare il servizio di assistenza nei confronti degli anziani soprattutto di quelli soli e che vivono da soli con particolare attenzione alla garanzia della domiciliarità e della non istituzionalizzazione, tenendo conto degli aspetti emotivi, relazionali, di socializzazione.

AZIONE GENERALE	ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'
3. ASSISTENZA	3.1 Attività Servizio di assistenza domiciliare	Il ruolo del volontario è innanzitutto quello di affiancare gli operatori specializzati e gli operatori sociali nella realizzazione delle attività progettuali. Non sono, infatti, richieste esperienze pregresse, competenze particolari per la realizzazione delle attività di seguito indicate. In nessun caso il volontario può sostituirsi agli operatori specializzati laddove siano richieste particolari competenze nell'adempimento di mansioni proprie delle figure professionali individuate. L'assistente sociale, in accordo con l'O.L.P., assegna ad ogni Volontario

		<p>degli anziani e si recheranno nel loro domicilio secondo il calendario concordato e compatibile con gli orari dei volontari previsto dal presente progetto.</p> <p>Ciò premesso, i volontari in Servizio Civile svolgeranno i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒Assistere la persona nelle comuni attività quotidiane indoor (deambulazione all'interno della casa, accompagnamento per il disbrigo di commissioni varie). ☒Assistenza domiciliare relativo a piccole incombenze: spesa mattutina (acquisto alimentari, ritiro), pagamento bollette, piccole commissioni, ecc.; ☒Ritiro ricette e farmaci, il volontario ricorderà all'anziano di dover assumere con regolarità e puntualità l'assunzione dei medicinali prescritti. Si precisa che in nessun caso il volontario può sostituirsi agli operatori specializzati laddove siano richiesti interventi sanitari (flebo, iniezioni e altro) ☒Compagnia per gli anziani che vivono soli e/o bisognevoli, sulla scorta di una valutazione che farà l'assistente sociale; ☒Sostegno agli operatori sociali e privati nell'attuazione degli interventi assistenziali.
	<p style="text-align: center;">3.2 Attività di socializzazione e relazionale</p>	<p>I volontari potranno in essere interventi di laboratorio ai fini del potenziamento dell'autonomia dell'anziano. Partecipazione alla vita sociale degli anziani.</p> <p>Accompagnamento degli anziani fuori casa (spese,uffici, ritiro</p>

		pensione, visite presso parenti ed amici) ove possibile, facilitazione nei rapporti con i familiari e con il vicinato; Partecipazione alla vita sociale degli anziani , partecipazione alle festa, sagre, teatri, eventi sportivi, messa domenicale e/o giornaliera. Ideazione ed organizzazione di eventi e sinergie con i centri sociali anziani ed associazioni locali.
--	--	--

Area del Bisogno di promuovere la socializzazione e l'aggregazione, offrendo risposte finalizzate ad attivare processi di integrazione e di inclusione

AZIONE GENERALE	ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'
4 INTEGRAZIONE TRA GLI ANZIANI ED IL TERRITORIO	Attività 4.1 Laboratorio sull'orto e Sul cibo	I volontari insieme agli operatori esperti del consorzio andranno a Programmare in base a animazione per gli anziani
	4.2 Attività Ricerca e sensibilizzazione	Raccolta informazioni sui disagi più rappresentativi espressi dagli anziani del territorio ed individuazione potenziali utenti delle attività. di ricerche e/o pubblicazioni e/o documenti di sintesi redatti a cura dei volontari con -Individuazione delle realtà del territorio che si occupano di disagio anziani per costituzione rete. - Elaborazione di un report finale sulla valutazione realizzata dei disagi degli anziani presenti nel territorio. Creazione e gestione archivio schede

Occasione/i di incontro confronto con i giovani:
Oltre agli incontri formativi, dopo 180 giorni dall'inizio dall'avvio del programma, è prevista la realizzazione di due incontri/confronto, in presenza, che vedrà protagonisti tutti gli operatori volontari di Servizio civile impegnati nei singoli progetti del programma.

1-Il primo incontro si terrà presso una delle sedi dei progetti del presente programma tra il settimo e l'ottavo mese di servizio e intende fornire un'occasione di confronto e di approfondimento su determinate tematiche attinenti al tema del programma e dei progetti. La scelta della tematica sarà effettuata almeno un paio di mesi prima - di concerto tra tutti gli oip dei vari progetti sulla base di un feed-back (es. somministrazione di un questionario o determinate faq dei volontari) che ciascun ente di accoglienza dei singoli progetti presenterà. Dopo una tavola rotonda sul tema scelto, con la partecipazione di personalità di spicco sul tema, ciascun gruppo di volontari operanti nelle singole sedi di accoglienza presenterà un proprio lavoro che riassume la propria esperienza di servizio civile (es. video – canzone). Al termine, il lavoro migliore riceverà un premio.

2-Il secondo incontro -nelle medesime modalità del precedente si terrà nell'ultimo mese di servizio, in luogo centrale della regione e di forte impatto sociale; esso vuole essere un momento innanzitutto ludico e di gioia per un'esperienza che termina ci si augura in modo ottimale.

Questo sarà anche l'occasione per un bilancio conclusivo dell'esperienza e per fornire un supporto di accompagnamento per l'anno che termina.

Il momento centrale dell'incontro sarà il confronto con una personalità del mondo giovanile – sportivo- musicale – culturale – che avrà voglia di misurarsi a cuore aperto con i ragazzi, raccontando il proprio vissuto e fornendo loro consigli, input e esperienze di vita, importanti per la loro crescita come uomini e come futuri lavoratori.

Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti:

Il Piano prevede la realizzazione di un piano di comunicazione specifico per la promozione e sensibilizzazione del programma e dei progetti ad esso legati; saranno utilizzati canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e regionale. Le attività informative saranno dettagliate sulla presentazione dei programmi e sulle modalità di partecipazione dei giovani (anche in coerenza con lo "standard qualitativo" dell'accessibilità per i ragazzi in termini di facilitazione alle informazioni sull'iter di partecipazione al servizio civile). L'attività di promozione sarà svolta presso luoghi di aggregazione giovanile quali: parrocchie, circoli, centri giovanili e partecipazione in occasione delle feste patronali nei comuni degli enti di accoglienza dove saranno allestiti un gazebo, sarà distribuito materiale informativo e si provvederà alla compilazione di una scheda di contatto con coloro che mostrano interesse per le attività previste dal programma di intervento e dai progetti

Attività prevista dal progetto in favore dei giovani con minori opportunità

Per quanto concerne i giovani con minori opportunità, il progetto non intende prevedere delle attività specifiche in quanto trattasi di giovani con svantaggio economico che non impediscono di coinvolgere tali giovani in egual misura in tutti le attività previste insieme agli altri operatori volontari per stimolare il loro interesse e la loro voglia di integrazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Comune di Sant'Arsenio, Piazza Domenico Pica, 84037
- Comune di Teggiano, Piazza Municipio, 84039
- Comune di Montesano sulla Marcellana, Piazza F. Gagliardi , 84033

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

con vitto e alloggio: 0
senza vitto e alloggio:12
con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sono richiesti:

- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione: dei laboratori esterni e presso scuole, luoghi di aggregazione giovanili e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività programmate in comune; delle visite guidate, presso i beni confiscati, le giornate conviviali, le uscite giornaliere durante il campo estivo; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;
- flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari, in ogni caso il lavoro sarà svolto in diurno;
- impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, in occasione di attività di sensibilizzazione, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti e programmati all'interno del programma di intervento e del progetto;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Inoltre è tenuto a:

- rispetto della privacy,
- rispetto regolamento interno,
- rispetto delle norme igieniche,
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio ciascuno di 5 ore giornaliere per un totale di 25 ore settimanali di servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili	Max 12 punti
Valutazione esperienze pregresse:	Max. 23 punti
Colloquio:	max. 75 punti

Tipologia di titoli valutabili

Punteggio

			massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>			5
- laurea attinente al progetto = 5 punti			
- laurea non attinente al progetto = 3 punti			
- laurea breve attinente al progetto = 4 punti			
- laurea breve non attinente al progetto = 2,5 punti			
- diploma attinente al progetto = 3 punti			
- diploma non attinente al progetto = 2,5 punti			
- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)			
<i>Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto (si valuta solo il punteggio più elevato):</i>			3
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 3 punti			
- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 1 punto (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione)			
<i>Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):</i>			2
- titoli Attinenti al progetto = 2 punti			
- titoli non attinente al progetto = 1 punto			
<i>Altre conoscenze certificabili = fino a 2 punti</i>			
1 punto per ogni certificazione (es. ECDL – BLSD- Certificazione linguistica – attestato sicurezza sui luoghi di lavoro)			2
Totale punteggio per titoli di studio, titoli professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificate			Max punti 12
Durata e tipologia dell'esperienza	Coefficiente	Periodo max valutabile	Giudizio max
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti nello stesso o analogo settore di intervento, punti 0,75 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg Periodo max. valutabile 12 mesi.</i>	0,75	12	9
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg Periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,5	12	6

<i>Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento con enti diversi da quelli che propongono il progetto, punti 0,25 per ogni mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg Periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,25	12	3
<i>Altre esperienze diverse dalle precedenti = fino a 5 punti: A titolo di dipendente nello stesso o analogo settore punti 0,50 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a 15 gg Periodo max valutabile 6 mesi A titolo di dipendente in un settore diverso punti 0,25 per ogni mese o frazione mese superiore o pari a 15 gg Periodo max valutabile 8 mesi</i>			5
Totale punteggio Esperienze pregresse			23
Fattori di valutazione e loro intensità	Giudizio max (A)	Coefficiente di importanza (B)	Punteggio finale max P= (A x B)
<i>Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile nazionale, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza e condivisione delle attività del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza dell'ente che propone il progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza delle sedi di attuazione di progetto prescelte e condivisione delle modalità di lavoro da essa adottate, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza dell'area di intervento del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Capacità di interazione con gli altri, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Altre doti e abilità umane possedute dal candidato, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50

Totale punteggio colloquio: media aritmetica dei punteggi finali relativi ai singoli fattori dove ciascun punteggio finale è pari al prodotto del giudizio attribuito al fattore e il coefficiente di importanza previsto per esso: $\Sigma P1 + P2 + \dots + P10/10$ dove per ciascun fattore di valutazione $P = A \times B$ dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.

75

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione proposto è 36/75 al colloquio. Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto i candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti richiesti e messi al bando dal progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE

DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente

SOCRATES SOCIETA' COOPERATIVA

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà effettuata presso la sede di progetto

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FILO D'ARGENTO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3

Codifica C

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Codifica C

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del

Paese